

Dong Durn Lee, Presidente Internazionale
Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Paolo Malpezzi, Presidente Bologna Ovest
Gino Ghigi, Past President
Claudio Pezzi, Presidente Incoming
Antonio Rossi, Segretario
Massimo Romani, Tesoriere
Andrea Aufiero, Consigliere
Andrea Galloni, Consigliere
Pier Giuseppe Montevocchi, Consigliere
Paolo Orsatti, Consigliere
Luigi Stefano, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto



NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 14 dell' Annata Rotariana 2008/09

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13

e-mail: bolognaovest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
Visite, gite e appuntamenti	pag. 2
Settimana del Barocco Ibleo	pag. 2
Viaggio a Ottawa	pag. 3
Adozioni a distanza	pag. 4
Resoconto gita Forlì	pag. 5
le conviviali	pag. 7
Riunione 19 febbraio	pag. 7
Riunione 25 febbraio	pag. 8
il gruppo felsineo	pag. 12

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore	pag. 11
---	---------

le prossime riunioni

Lunedì 2 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Ing. Mauro Forghieri**. Tema: "Parliamo di Formula 1". Sarà presente l'**Ing. Alfonso Galvani**, Presidente di Assomotoracing e altri dirigenti di Assomotoracing.

Ammissione del nuovo Socio **Ing. Luca Pasqui**, presentato dall'Amico Past President **Ing. Guido Geminiani**.

Lunedì 9 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Rag. Luciano Marini**: "Inaugurato l'asilo a Pedro de Souza". **Avv. Claudio Pezzi**, istruttore del club: "Progetti del Club e contribuzioni Rotary Foundation".

Lunedì 16 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Francesco Paolo Cuccovillo**, Area Manager Unicredit Private Banking. Tema: "Scenari e mercati finanziari nell'attuale contesto di crisi e internet banking".

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Visita a San Patrignano

Il Club, in collaborazione con altri Club Felsinei (Bologna, Bologna Sud, Bologna Valle del Savena e Bologna Galvani) ha organizzato una bella visita a San Patrignano per domenica 5 aprile.

La partenza è prevista per le ore 8,00-8,15 in pullman da Largo Lercaro (via Dagnini). Pranziamo nel bellissimo salone della Comunità e avremo modo di visitare, oltre al villaggio, anche le cantine e le stalle.

La gita è aperta a familiari ed ospiti e speriamo possiate partecipare numerosi. Sono già aperte le iscrizioni presso le varie segreterie.

* * *

Visita Centro ENEA e centrale Enel

Comunichiamo che mercoledì 22 aprile 2009 si terrà una visita al Centro ENEA del Brasimone e alla centrale Enel, organizzata con l'Istituto Salesiani nell'ambito del Progetto Energia Giovane.

Chi fosse interessato a partecipare comunicarlo entro giovedì 5 marzo fornendo i propri dati anagrafici e gli estremi di un documento identificativo.

* * *

Investire e operare a Dubai e Emirati Arabi Uniti

Informiamo i Soci che l'Avv. Daniela Di Francia, che sarà nostra relatrice il 23 marzo, parteciperà a un seminario organizzato da Unindustria Bologna il 4 marzo 2009 alle ore 17 in Via San Domenico, 4, sul tema "Investire ed operare a Dubai e negli Emirati Arabi Uniti". La relazione amplierà in senso specialistico e tecnico i contenuti del più conciso intervento che l'Avvocato terrà per il nostro Club.

* * *

V Settimana rotariana del barocco ibleo

Il Rotary Club di Ragusa ha organizzato dal 9 al 16 maggio 2009 la "V settimana rotariana del barocco ibleo". La manifestazione intende far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

La partecipazione è limitata a 120 persone. Le prenotazioni potranno effettuarsi entro il 15 marzo e, comunque, al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, a mezzo del modulo pubblicato su www.rotaryragusa.it e sono subordinate alla conferma da parte dell'organizzazione.

Chi fosse interessato può richiedere il programma e tutti i dettagli del viaggio alla Segreteria del Club.

* * *



GEMELLAGGIO 2009 AD OTTAWA

Dal 28 al 31 maggio ci incontreremo con gli amici canadesi e francesi per rinnovare il nostro gemellaggio.

L'incontro annuale costituisce una importante occasione per rinsaldare l'amicizia con rotariani di altri paesi, ma anche per accrescere la conoscenza fra i soci del nostro Club e incrementare il senso di condivisione dei principi rotariani.

Contiamo quindi su una partecipazione numerosa che vi chiediamo di comunicare entro il 15 di marzo; la Segreteria e il Presidente sono disponibili a dare chiarimenti agli interessati e a richiedere preventivi per diversi percorsi e permanenze.

Riportiamo il Programma che gli amici Canadesi ci hanno organizzato :

Giovedì 28 maggio:

Arrivo ad Ottawa, registrazione presso l'Hotel Lord Elgin, in pieno centro città.

Cocktail di benvenuto

Serata libera

Venerdì 29 maggio:

Ore 9,00: Partenza in pullman per la scoperta del Parco della Gatineau con fermata al Lago Rosa, alla proprietà Mackenzie King e alla cittadina di St-Pierre de Wakefield. Un interprete bilingue ci accompagnerà.

Pranzo a St-Pierre de Wakefield.

Serata libera

Sabato 30 maggio:

Ore 9,00: Partenza in pullman per un visita guidata della città di Ottawa, capitale del Canada, con fermata in diversi punti di interesse. Un interprete ci accompagnerà.

Fermata alla residenza della Governatrice generale. (Stiamo cercando di ottenere due appuntamenti alle ambasciate francese e italiana).

Ritorno all'hotel verso le ore 14.30 e pomeriggio libero. Vicinanza di musei, mercato de parlamento e dei magazzini di via Sparks.

Riunione di lavoro dalle 16 alle 17.

Cocktail dalle 18.30 alle 19.30.

Serata di gala al centro nazionale delle arti o al ristorante del museo della civilizzazione con veduta imperdibile sulla città di Ottawa.

Domenica 31 maggio:

Partenza da Ottawa

Il costo previsto per il soggiorno ad Ottawa è di circa 500 dollari canadesi per persona (circa 300-350 euro).

Inoltre abbiamo ricevuto un preventivo di costo per i voli Bologna – Francoforte – Ottawa e ritorno, con partenza il 28 maggio e rientro l'1 giugno, che ammonta ad euro 760.

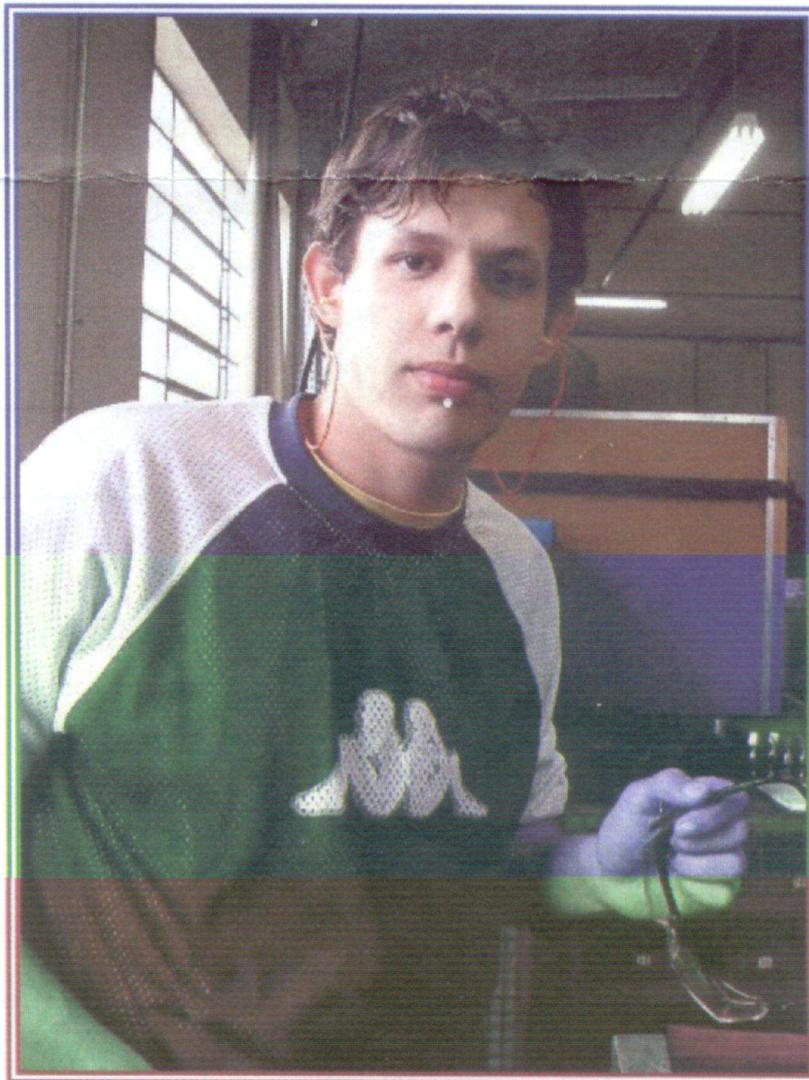
Abbiamo anche organizzato una estensione del viaggio, dopo il gemellaggio, nel Maine, che prevede il rientro in Italia il 4 giugno. Il costo presunto del viaggio a persona per tutto il periodo (compresa l'estensione) sarebbe di circa 2100 Euro.

Chi fosse interessato può già dare una preadesione alla Segreteria o richiedere programma e piano dei voli.



Adozioni a distanza

Prosegue la rubrica dedicata alle nostre “Adozioni a distanza”. In questo numero desideriamo parlarvi di VALDISNEI PALOSKI, nato a Porto Alegre – RS – Brasile il 13 novembre 1990. Qui vive con il padre e la matrigna, mentre la madre risiede in un altro stato e di lei non si hanno notizie. La famiglia non ha una occupazione fissa, ma svolge piccoli lavori saltuari, che danno un reddito bassissimo. Il ragazzo frequenta il 2° livello del “Centro De Educação Profissional Sao Joao Calabria”, dove anche risiede. L’Opera Don Calabria si è fatta promotrice di un progetto denominato “Progetto padrini posto scuola – dalla strada al lavoro”, volto ad aiutare il bambini e ragazzi di Porto Alegre. Da una ricerca intitolata “Gioventù brasiliana e democrazia”, è emerso che i giovani brasiliani chiedono miglioramenti nell’educazione e più incentivi nella qualificazione professionale. Il 60% dei giovani intervistati ha dichiarato di non lavorare (molti di loro sono ancora in età scolare), pur essendo in cerca di una qualsiasi attività lavorativa. Quello che più preoccupa i giovani, in relazione al lavoro, è l’impossibilità di avere una formazione professionale, soprattutto quelli con poche possibilità economiche e basso livello culturale. Riuscire ad avere un primo impiego è quindi una grande sfida per questi giovani. Nel tentativo di sbloccare questa situazione, il CEPSJ (Centro De Educação Profissional Sao Joao Calabria) sta lavorando per cambiare la condizione di abbandono, in cui vivono ragazzi e adolescenti delle regioni Sud del Brasile. I corsi professionali attivati presso il Centro sono di meccanica, falegnameria, panificazione. Quest’anno è iniziato un nuovo corso chiamato “telemarketing e telecomunicazioni”. Tra le materie di corso trovano posto, oltre al telemarketing, anche l’inglese, il portoghese, l’informatica, la formazione umana e professionale. Circa gli esiti scolastici del giovane VALDISNEI non abbiamo ancora avuto notizie perchè si tratta di una recente adozione risalente allo scorso luglio. Il costo annuale dell’adozione è di € 312,00.





Gita a Forlì (dal bollettino del R.C. Bologna Nord)

Pieno successo ha avuto la **gita a Forlì**, a cui hanno partecipato ben 70 persone tra familiari, amici e soci dei tre Club (Bologna Nord, Bologna Ovest, Valle Samoggia) associati nell'iniziativa.

La partenza del gruppo sistemato sul pullman è avvenuta puntualmente alle 8,30 sotto un cielo piovoso che man mano si è rischiarato finché Forlì ci ha accolto con il sole che si è mantenuto per tutta la giornata; alle 10, come previsto sul piazzale antistante la Mostra, è avvenuto il ricongiungimento con i



restanti gitanti che avevano preferito viaggiare con i propri automezzi.

La **Mostra del Canova** è collocata nelle sale ristrutturare dei **Musei San Domenico**, che appartengono al complesso monumentale di San Domenico, costituito dalla chiesa e da due chiostri e tuttora in fase di restauro per la definitiva destinazione a sede dei musei civici (convento) e di spazio assembleare multifunzionale (chiesa).

Suddivisi in tre gruppi i gitanti sono stati accompagnati da una rispettiva guida che lungo il percorso ha presentato le opere esposte illustrandone, diffusamente e con puntuali citazioni, l'origine, gli aspetti estetici ed i confronti stilistici di realizzazioni fatte da altri artisti sullo stesso soggetto.

Attraverso una serie di capolavori esemplari, l'esposizione forlivese ripercorre l'intera carriera del "moderno Fidia", ponendo per la prima volta a confronto le sue opere (marmi, gessi, bassorilievi, bozzetti, dipinti e disegni), oltre che con i modelli antichi cui si è ispirato, anche con i dipinti di artisti a lui contemporanei con i quali si è confrontato.



La grandezza di Canova, già in vita celebrato come il più grande scultore di tutti i tempi per avere riportato nel mondo la perfezione della scultura greca, è testimoniata, subito all'entrata, dai due colossali **Pugilatori** (provenienti dai Musei Vaticani), ispirati ai due Dioscuri del Quirinale, su cui il giovane Canova si arrampicò tante volte per studiarli.

I visitatori hanno potuto ammirare le sue importanti opere, iniziando dai busti di personaggi famosi o a lui particolarmente cari, da modelli di celebri monumenti funerari e da una raccolta di schizzi e bozzetti di studio dell'artista.

In seguito, nelle varie sale, è stato un susseguirsi di visioni di opere in un trionfo dell'esaltazione della bellezza femminile e della capacità dell'artista di rendere viva la materia morta del marmo.

È ciò che si riscontra nella figura di **Ebe**, la coppia degli dei, che Canova scolpì due volte e l'ultima (di Forlì) appare più equilibrata e simbolo di una giovinezza ancora incontaminata; nella





rappresentazione di altre divinità come *Amore e Psiche*, accanto ad altri suoi capolavori opportunamente confrontati con le creazioni di pittori come Giani, Landi, Angelica Kauffmann, Hayez che si sono cimentati sugli stessi temi, negli stessi anni; nella *Maddalena penitente*, capolavoro per il quale Canova trovò ispirazione in Tiziano ed a sua volta ispirò la realizzazione pittorica di Hayez, pure esposta; nella raffigurazione dinamica della figura che si muove nello spazio è il motivo dominante della sezione dedicata alla *Danzatrice*, anch' essa appartenuta all'Imperatrice Giuseppina e ora all' Ermitage, confrontata con le magnifiche Danzatrici di Hayez e soprattutto con le figure danzanti presenti nelle grandi tempere, capolavori assoluti di Canova pittore, che finalmente restaurate rivelano per la prima volta non solo la loro commovente bellezza ma i segreti della loro tecnica davvero unica.

Nella sezione dedicata allo "*Scultore filosofo*" sono esposte le opere con cui Canova ha saputo confrontarsi con il tema metafisico della morte, come nelle stele funerarie in marmo, ispirate a quelle attiche, ed i drammatici bassorilievi sulle ultime ore di Socrate.

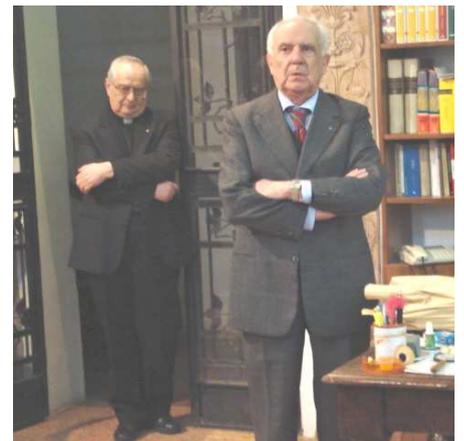
L'ultima sala accoglie la figura della *Venere Italica*, la dea moderna immortalata nella sua bellezza mentre esce dal bagno, tanto amata dal Foscolo che la riteneva superiore a quella antica dei Medici e che gli fece dire "*Se quella è bellissima dea, questa che io guardo è bellissima donna*".

Terminata la visita alla mostra il gruppo si è ricomposto nella sua totalità ed ha raggiunto il **Circolo della Scranna**, noto centro culturale e ricreativo forlivese con sede nei locali del piano nobile di Palazzo Albicini. Qui, in un ambiente elegante e fastosamente decorato, i gitanti hanno potuto ristorare lo stomaco, dopo l'appagamento della vista fatto alla mostra; i tre Presidenti Prandi, Malvezzi e Antinucci hanno colto l'occasione per rivolgere un saluto a tutti i presenti ed esprimere il loro compiacimento per la felice riuscita del programma della giornata.



Nel pomeriggio, dopo una breve passeggiata per le vie di Forlì, il programma è proseguito con la visita alla **Chiesa di San Mercuriale**, simbolo della città: dell'antica basilica si hanno memorie fin dal IV secolo, quando era intitolata a S.Stefano. Distrutta da un violento incendio nel 1173, la nuova basilica fu riedificata nel 1181 in stile romanico lombardo.

Ad accogliere i gitanti e a far loro da guida in questo monumento forlivese più significativo è stato il parroco **dott. Franco Zaghini**, rotariano Past-President del locale Club, il quale si è soffermato ad illustrare le vicende storiche del monastero, le particolarità artistiche e architettoniche, il poderoso campanile, la lunetta del portale e le pregevoli opere conservate all'interno.



Infine, riuniti nella sagrestia, il gruppo è stato raggiunto dal **Presidente del RC Forlì, Bruno Tramonti**, che ha voluto portare il suo saluto rotariano ed un omaggio ai presidenti bolognesi che hanno ricambiato consegnandogli i rispettivi guidoncini.

Il rientro a Bologna è avvenuto regolarmente alle 18,30, nonostante il motore del pullman avesse lanciato un timido segnale di ribellione, prontamente controllato e contrastato dall'attentissimo autista.



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Giovedì 19 febbraio 2009 -
- Interclub con il Rotary Bologna Est -
- Cena spettacolo cabaret "Come nel 1905" -

Presidenza: Avv. Mario Zito, Presidente R.C. Bo Est e Dott. Paolo Malpezzi.

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Borri: Sig.ra Graziella Agostini; del Prof. Cini: Avv. Nicoletta Boccanera; del Dott. Gallo: Dott. Francesco Cuccovillo; del Dott. Speranza: Sig.ra Raffaella Dall'Oppio; del Rag. Stefano: Rag. Dino Tarozzi e Signora.

Soci presenti: P. Malpezzi – G. Borri – M. Cini – G. Comani – D. Dal Monte – S. Gallo – L. Gandolfi – L. Malisardi – G. Martinuzzi – A. Ragazzi – S. Sansavini – M. Speranza – L. Stefano – A. Versaci.

Consorti: Tatiana Malpezzi – Alba Borri – Tina Comani – Irene Gandolfi – Carla Malisardi – Annunziata Martinuzzi – Laura Ragazzi – Itala Sansavini – Iole Speranza – Franca Stefano – Roberto Bianchi (Versaci).

Rotariani in visita: del R.C. Milano Brera: Ing. Giovanni Toso - del R.C. Bologna Nord: il Presidente Ing. Giorgio Maria Prandi e Signora Gabriella Piccinini, Ing. Mauro Magagnoli e Signora Maria Pia, Signora Maria Roberta Luzzana, Dott.ssa Simona Caldari, Signora Daniela Tarlazzi, Dott.ssa Fatima D'Cunha.

Presenza: 30,67 %

Soci presenti al Mambo il 19 febbraio: A. Andreoli – E. Barbieri – G. Borri – L. Gandolfi – L. Malisardi – P. Malpezzi – L. Marini – G. Martinuzzi – C. Pezzi – A. Rossi – S. Sansavini – G. Selvatici – M. Speranza – C. Tinti.

Anche quest'anno i Rotary Club bolognesi hanno deciso di festeggiare l'anniversario della costituzione del primo Club Rotary, a Chicago nel febbraio del 1905, con manifestazioni pubbliche di grande rilievo, come il Rotary Day che si terrà presso l'Aula di S. Lucia il prossimo 25 febbraio, che vogliono contribuire a rafforzare l'immagine della nostra associazione presso la società e le istituzioni.

Ma per i rotariani il mese di febbraio è anche l'occasione di festeggiare quello spirito di amicizia tra i soci che caratterizza, ora come allora, l'essenza dell'essere rotariano.

Giovedì scorso, nella cornice liberty del Teatro Eden, e grazie all'amichevole collaborazione della dott. Marinella Dogliotti, Presidente dell' "Associazione culturale Amici delle Muse", i soci del Bologna Ovest, gli amici del Rotary Club Bologna Est insieme ad alcuni del Bologna Nord con il Presidente Giorgio Prandi ed ospiti, hanno potuto rivivere l'atmosfera del tempo della fondazione, come in un Café Chantant in piena bell'époque.

Come su di una fantastica macchina del tempo, siamo stati trasportati a quel febbraio del 1905 nel quale, a casa di uno dei quattro fondatori, Paul Harris avviò la magnifica avventura che, a più di un secolo di distanza, mostra tutta la sua validità e vede partecipi oltre un milione di soci sparsi in centinaia di paesi.

Era quello un periodo solo apparentemente felice e spensierato nel quale Paul Harris intravide il pericolo della solitudine e la necessità che i migliori valori di un tempo che si chiudeva, potessero mantenersi vivificati dall'impeto della modernità.

Ancora oggi il Rotary mantiene accanto allo spirito imprenditoriale ed al senso dell'efficienza, il gusto per la convivialità e lo stare insieme in allegria per far sì che il Rotary resti "una cosa seria, ma non una cosa triste", parafrasando un past Governor.





Al termine dell'ottima cena, ci hanno tenuto compagnia la Soprano-subrette Leda Sarti con i suoi costumi sgargianti intonati all'epoca, la soprano Yukino Iida e il tenore Renato Bartolini, nonché il baritono Tiziano Tomassone (ottimo artista anche nella sua veste di presentatore della serata), tutti accompagnati al piano dal Maestro Andrea Panieri.

L'incipit della serata è stato un brano di Scott Joplin che da subito ci ha fatto calare nell'atmosfera del Jazz di quei tempi, al quale sono seguiti brani d'opera, duetti, canzoni del repertorio internazionale e napoletano e pezzi d'operetta, in un clima di crescente coinvolgimento dei presenti.

N.S.

* * *

RIUNIONE NON CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Mercoledì 25 febbraio 2009 -

- Interclub del Gruppo Felsineo -

- Rotary Day -

Presidenza: Dott. Paolo Malpezzi.

Ospiti Dei Club:

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Annunziata Fiorilli – Alessandro Martinuzzi – Girolamo Mennella.

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Borri: Sig.ra Anna Maria Zinzani – del Dott. Malpezzi: Dott. Enrico Malpezzi.

Soci presenti: P. Malpezzi – P. Brintazzoli – R. Cannamela – F. Capparelli – E. Di Dio – L. Gandolfi – G. Ghigi – S. Lorusso – I. Malagola – L. Malisardi – M. Manfredini – L. Marini – A. Minarini – C. Pezzi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – L. Rangoni – A. Rossi – S. Sarti – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – M. Speranza – L. Stefano – A. Versaci.

Consorti: Tatiana Malpezzi – Alba Borri – Irene Gandolfi – Angela Lorusso – Edda Marini – Carla Quagliano – Giuliana Rangoni – Nadia Rossi – Maria Sassi – Iole Speranza – Franca Stefano.

Presenza: 33,33 %

INSIEME NELL'AULA ABSIDALE ABBIAMO COMPRESO MEGLIO IL VALORE DEL SERVIRE

In due ore di attento silenzio il 25 febbraio nel pomeriggio ognuno dei 300 e più partecipanti al ROTARYday ha meglio compreso e apprezzato il valore del servire, imparando qualcosa di positivo:

I Governatori e le Autorità istituzionali hanno compreso che a Bologna il Gruppo Felsineo ha una grande capacità di aiutare il prossimo uniformandosi al principio rotariano di "servire al di sopra di ogni interesse personale" e dedicando, in una condivisione di intenti ispirati dallo spirito di amicizia, tante risorse economiche, professionalità e cultura.

I Rotariani hanno rafforzato la convinzione che la loro associazione è ancora più efficace ed efficiente di quanto pensassero e che è gratificante esserne membri.

Gli esterni hanno detto "finalmente ho capito cosa fa il Rotary e quanto sia bello e importante ciò che fa"

Le persone e le associazioni di volontariato hanno capito che, come loro, il Rotary è guidato e animato da un forte attitudine a servire il prossimo.

Il Direttore del Resto del Carlino Pier Luigi





Visci ha scritto a Giuseppe Castagnoli per esprimergli “la sua soddisfazione per aver preso parte a un convegno di così alto profilo e per rilevare come i Rotary di Bologna si muovano in stretta relazione con la realtà sociale che li circonda”.

Io ho capito che ci sono tante persone che con noi condividono l’ideale del servire e ci sono di insegnamento nella loro nobile capacità di amare il prossimo senza clamore ma con tanta abnegazione e bontà.

Paolo Malpezzi

INSIEME NELL’AULA ABSIDALE ABBIAMO CAPITO COSA E’ IL ROTARY

“Come in ogni famiglia si festeggia il compleanno, perché non deve farlo una delle associazioni volontaristiche di servizio più importanti nel mondo, quale il Rotary ,con una giornata speciale come il RotaryDay? Non merita una festa forse una realtà che oggi dopo 104 anni di vita raccoglie un milione e duecentomila soci , di cui 750 sul territorio bolognese? ”. Questa la proposta lanciata a livello locale,” ma con l’ambizione di diventare momento istituzionale in tutto il mondo”, da Paolo Malpezzi, presidente del Rotary Bologna Ovest, nonché ideatore del RotaryDay .

E i 10 club bolognesi, il Gruppo Felsineo, ieri vi hanno aderito con grande entusiasmo, riempiendo l’aula absidale di Santa Lucia di professionisti ed eccellenze della nostra provincia, che vanta il distretto rotariano più grande del mondo, il 2070, comprensivo oltre che della nostra regione, della Toscana e della Repubblica di San Marino.

L’attenzione del convegno, coordinato dal direttore di QN e del Resto del Carlino, Pierluigi Visci, si è concentrata sulla valenza sociale dei Rotary,”club di servizio che -come ha sottolineato Visci -ha in comune con il nostro quotidiano non solo i confini territoriali, coprendo il QN le regioni del distretto 2070, ma anche valori e principi ispiratori come la libertà e attenzione per il servizio sociale”. Un parterre delle grandi occasioni ha voluto così testimoniare stima all’impegno sociale del Rotary, da Paolo Rebaudengo, assessore provinciale all’istruzione a Andrea Forlani, presidente del quartiere S. Stefano, politici come Silvia Noè, consigliera regionale UDC e Paolo Foschini, consigliere comunale per il PDL, ma soprattutto tanti eccellenti professionisti. In apertura, con tanto di inno, il Past Governor Italo Giorgio Minguzzi ha illustrato la storia del Rotary e della sua gloriosa missione: ”Servire al di sopra di ogni interesse personale”, indicando tra le priorità l’attenzione al mondo giovani, che si è tradotta, con la Rotary Foundation , in oltre 40mila borse di studio per studenti di ogni angolo del mondo.

La conferma della propensione al servire dei rotariani, è stato l’intervento centrale sulla collaborazione tra il Rotary e il Last Minute Market,un progetto ideato e realizzato dal socio del Bologna Ovest, Prof. Andrea Segrè, attuale preside della facoltà di agraria dell’Alma Mater. “Last Minute Market- ha spiegato Segrè - è un mercato dove per favorire gli indigenti, gli ultimi, non bisogna sprecare neppure un minuto e neanche un prodotto. Il recupero dei beni alimentari, rimasti invenduti per le ragioni più varie ma salubri, viene concepito come fornitura di un servizio: per chi li produce, per chi li consuma, i bisognosi, attraverso gli enti di assistenza, per le istituzioni pubbliche, che ne conseguono benefici indiretti, sociali ed ambientali, vedendo diminuire il flusso di rifiuti in discarica e migliorando l’assistenza alle persone disagiate”.

Segrè ha lanciato dunque una sorta di undicesimo comandamento,”agire per ridurre lo spreco”,che ben si addice a questi tempi di crisi e aumento della povertà. Un input accolto in pieno da una grande azienda l’Ipermercato E. Leclerc-Conad, che ha, per voce del suo direttore generale, Stefano Cavagna, confermato la bontà e l’aspetto educativo per la popolazione di questo progetto, a cui collabora dal 2006, permettendo nei suoi esercizi commerciali raccolta e selezione dei prodotti poi distribuiti alle realtà assistenziali,” con una operazione che quotidianamente permette di offrire 300 pasti ai bisognosi”.

E’ toccato a Massimo Battisti, responsabile dell’Opera Marella, e a don Giancarlo Suffritti, della comunità L’Angolo, ricordare in concreto a chi va il beneficio di questa operazione, rappresentando l’ultimo anello nella filiera di Last Minute Market. Il progetto si è poi esteso ad altre categorie merceologiche dando vita al Last Minute Medical, Last Minute Book presentati rispettivamente da Marco Garofalo e da Luciano Marini.

In chiusura grande commozione per la consegna della più importante onorificenza rotariana, il Paul Harris Fellow, intitolata appunto al fondatore. Sotto i riflettori, “per la loro capacità di servire il prossimo”, gli assistenti distrettuali Giancarlo Vivaldi e Giuseppe Castagnoli, e Angela Lodi, presidente della associazione





“Il Piccolo Principe”- pronto soccorso affidamento minori che nella casa famiglia di via del Bordone, nella periferia bolognese, ospita dal 1996 decine di ragazzini, in situazioni di disagio e abbandono, “offrendo loro il calore di una famiglia, con gli aiuti di tante altre famiglie come il Rotary”.

Francesca Golfarelli

LETTERA DEL PDG ING. GIACARLO BASSI

Carissimi amici Presidenti,

Anche se l'ho già fatto verbalmente, desidero nuovamente rallegrarmi con voi e riconfermare il mio apprezzamento per la bellissima manifestazione di ieri, oltre che ringraziarvi ancora, anche da parte di Giovanna, della squisita ospitalità che ci avete riservato.

Le celebrazioni degli anniversari di Club, ed ancor più di quello del Rotary International, rappresentano occasioni preziose per rinnovare la promessa che ciascuno di noi virtualmente sottoscrisse all'atto del suo ingresso nel sodalizio; per riconfermare adesione ai valori e ai principi che lo informano e per proiettare nel futuro, nel ricordo di un glorioso passato, il nostro entusiasmo e la nostra voglia di servire al di sopra di noi stessi.

Questa è la strada, amici, per portare avanti il dono di Paul Harris, che abbiamo ricevuto dalle generazioni che ci hanno preceduto, e che abbiamo il dovere di trasmettere a quanti verranno dopo di noi, affinché il sogno del nostro Fondatore non abbia a interrompersi.

La vostra splendida iniziativa di ieri, ben calibrata e ricca di contenuti in ciascuna delle tre fasi in cui si è articolata, è stata, proprio per questo, opportuna ed importante, ed io, con voi, spero che i vostri successori vorranno ad essa dar seguito per tanti anni avvenire. Questa occasione mi ha anche personalmente gratificato, attraverso l'incontro con tanti amici, il cui piacevole ricordo continua ad accompagnarmi dall'anno scorso, unitamente a quello dei bellissimi progetti, educativi, umanitari, culturali promossi dai vostri Club, anche individualmente, e di cui sono stato, come Governatore, grato ed orgoglioso testimone.

E sono stato, consentitemelo, orgoglioso del fatto che la sessione centrale della giornata, quella dedicata al "fare", che è la dimensione prevalente che a me piace individuare nel Rotary, sia stata dedicata a quel Last Minute Market, che io, d'intesa con Stefano Pileri e naturalmente con Andrea Segrè, volli lo scorso anno portare all'attenzione di tutti i Club del Distretto, nell'ambito delle attività della Commissione Distrettuale Sanità e Fame 2007-2008.

Tutto quello che è stato detto, in argomento, da quanti si sono succeduti al microfono, a partire dal sempre brillantissimo Andrea fino al simpatico ed efficacissimo Mons. Suffritti, hanno costituito per chi, fra i presenti, Rotariano non era, una splendida esemplificazione di che cosa si occupi il Rotary, e, ne sono certo, uno stimolo ad impegnarsi di più anche per quei soci che vivono la loro appartenenza in modo un po' marginale.

Insomma, amici, la giornata è stata un pieno successo, ed io ho voluto ancora una volta darvene atto e riconoscervene il merito, augurandomi che il vostro esempio venga negli anni prossimi seguito anche da altri. Ancora un grazie di cuore ed un affettuoso abbraccio, anche a tutti i vostri consoci.

Gianni

* * *

Curiosando ... nella disponibilità a cura di P.S.

Un giorno, il grande giornalista e romanziere americano Sinclair Lewis, premio Nobel per la letteratura nel 1930, ricevette una lettera da una appassionata lettrice dei suoi libri e sua grande ammiratrice che si proponeva per fare la sua segretaria.

La lettera della focosa ragazza terminava così: < Oltre al lavoro di segreteria, sono pure disposta a fare qualsiasi altra cosa e, quando dico qualsiasi, intendo proprio qualsiasi! >.

< Non ho bisogno di una segretaria - le rispose a giro di posta lo scrittore - mia moglie in casa si occupa di tutto e quando dico tutto, intendo proprio tutto! >.

* * *



Lettera del Governatore - Marzo 2009

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Marzo è dedicato dal ROTARY INTERNATIONAL alla alfabetizzazione, una delle priorità che il nostro Presidente Internazionale D.K.Lee ci ha indicato nelle attività da perseguire.

Ho concluso con il mese di Febbraio le visite ai Club, vi posso dire che è stato un impegno che mi ha gratificato: ho avuto la conferma di quanto mi era stato detto dai precedenti Governatori “nei Club si fa Rotary”. La stima, l'accoglienza calorosa e l'amicizia con cui siamo stati accolti, Marta ed io, ci ha fatto dimenticare la fatica ed un compito non certo facile. Grazie ancora di cuore a tutti i Rotariani, ai Coniugi dei Rotariani, di questo stupendo e meraviglioso Distretto.

Ora voglio prendere in considerazione e fare alcune riflessioni sul tema di questo mese: l'alfabetizzazione. Un problema che presenta la sua drammaticità nei paesi in via di sviluppo dove le condizioni di salute dei bambini sono legate alla conoscenza, all'istruzione. I figli delle madri istruite hanno aspettative di vita maggiori rispetto ai bambini di madri analfabete. I genitori istruiti comprendono meglio le necessità dei loro figli, capiscono in modo adeguato le problematiche delle cure sanitarie, dell'alimentazione, di un ambiente sicuro di cui i bambini hanno bisogno.

Ma care Amiche ed Amici rotariani il problema della alfabetizzazione oggi è presente e si affaccia in modo prepotente anche nei nostri paesi. L'integrazione con gli immigrati deve essere considerata una priorità a cui non dobbiamo sottrarci. Alcuni Rotariani o loro coniugi tengono corsi di lingua italiana quale supporto alla didattica che nelle scuole in alcuni casi è carente. Sono esempi che meriterebbero di essere maggiormente perseguiti. I bambini, i ragazzi saranno il futuro di una società in cui le incomprensioni, la diffidenza non dovranno essere più presenti: solo così potremo raggiungere uno degli ideali del Rotary: la comprensione e la pace tra i popoli.

Alfabetizzare significa anche aiutare i nostri figli, i ragazzi ad avere il piacere di riscoprire quell'educazione, quella cultura, che, purtroppo, l'odierna società con la sua frenetica evoluzione impedisce loro di apprezzare. Bisogna aiutarli ad apprezzare la gioia di scrivere una lettera, oggi sostituita da un telegrafico e laconico “messaggio telefonico”, il piacere ed il godimento di leggere un libro evitando di trascorrere ore a guardare programmi televisivi il più delle volte privi di cultura e diseducativi. Questo è un fenomeno drammatico ed altamente diffuso anche nelle nostre Famiglie e che noi ci dobbiamo impegnare ad affrontare per onorare, come Rotariani, quanto ci ha chiesto il Presidente D.K.Lee.

Sono convinto che accetterete quanto ci è stato chiesto, con entusiasmo con energia ed inventiva e penso che sarete tutti d'accordo che se riusciremo in questo grande compito che è l'ALFABETIZZAZIONE avremo anche onorato il nostro motto: *make dreams real*.

Pietro

* * *



Ci manda un saluto da Manchester
l'Amico Pier Giuseppe Monteverchi



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 17 marzo, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna e Bologna Galvani. Relatore: Prof. Andrea Segrè. Tema: “E se ci fosse l’undicesimo comandamento? Non sprecare cibo e altro”.

BOLOGNA

Martedì 3 marzo, ore 18,30, Sede di via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Il Socio Prof. Francesco Piazzi presenta il Concorso Letterario ideato dal Dott. Gabriele Stefanini. Seguirà buffet.

Martedì 10 marzo, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Carmen Castellari. Tema: “Grafologia questa sconosciuta”.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 3 marzo, ore 20,15, Unaway Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Livia Orlandi Frattarolo. Tema: “Bologna e il Grand Tour. Visitatori francesi a Bologna”.

Martedì 10 marzo, ore 20,15, Unaway Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Presidente Ascom Bologna Enrico Postacchini. Tema attinente l’economia.

BOLOGNA EST

Giovedì 5 marzo, riunione annullata.

Giovedì 12 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Paolo Stefano Marcato. Tema: “Università pubblica da valutare e rivalutare”.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 2 marzo, ore 20,15, Una Hotel Bologna Fiera, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Salvatore Saccone. Tema: “La quarta sponda dell’Italia: un effetto dell’imperialismo italiano”.

Lunedì 9 marzo, ore 20,15, Una Hotel Bologna Fiera, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Alberto Stancari. Tema: “La vecchia / nuova sfida dell’efficienza in azienda: cos’è il “Lean Thinking” e perché ci ostiniamo a non spolarlo”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 4 marzo, ore 20,15, Sede di via S. Stefano, per soli Soci. “Parliamo di noi e del Rotary”.

BOLOGNA SUD

Martedì 3 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Piero Mioli. Tema: “Una voce poco fa: nomi, tipi, storie di voci del canto d’opera”.

Martedì 10 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatori: Dott. Marco Guidi e Prof. Leonardo Giardina. Tema: “Bologna anni ’50 – tre libricini da leggere in un’ora”.

Martedì 17 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Andrea Emiliani. Tema: “Il caso Amico Aspertini”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 5 marzo, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Gatti, docente di Biomateriali e membro del Comitato Tecnico-Scientifico del Ministero della Difesa. Tema: “Polveri sottili e salute”.

Giovedì 12 marzo, ore 20,15, Ristorante Giardino, per Soci e familiari. Relatore: Generale Giacomo Guarnera, Direttore del Centro Militare di Studi Strategici. Tema: “Principali aree di interesse geostrategico nazionale: analisi e prospettive”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 9 marzo, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Gabriele Del Torchio, Amministratore Ducati Motor Holding. Tema: “La crisi dei mercati mondiali: rischi ed opportunità. Il punto di vista Ducati”.

Lunedì 16 marzo, ore 20,15, Top Park Hotel, per soli soci. Si parlerà di service.

Lunedì 23 marzo, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatori: Prof. Giorgio Celli e Dott.ssa Costanza Savini. Tema: “Destini”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 4 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi. Caminetto per soli Soci. “Parliamo di noi”.

Mercoledì 11 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con A.I.D.D.A. Relatore: Prof. Paolo Gottarelli, specialista in chirurgia plastica. Tema: “Boom della chirurgia estetica: la via del benessere? Nuove tecniche, rischi ed aspetti psicologici”.

Mercoledì 18 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Elisabetta Landi. Tema: “Napoleone e le donne: soltanto una seduzione?”.